

Insegnanti

Laura Di Lernia

Naturopata, Kinesiologa
Professionale, Operatore
Craniosacrale Biodinamico
R.O.I.CS. (Registro Operatori
Italiani CranioSacrale Professionisti),
Insegnante accreditata ACSI
(Associazione Craniosacrale
Italiana)

Margrit Mundwiler

Infermiera pediatrica, Terapista
Craniosacrale, Insegnante Prenatal
& Birth Work del dott. Ray
Castellino, Trauma Terapista di
Esperienza Somatica.

Per iscrizione ed informazioni

Laura Di Lernia:

tel. 3392986229

email eldiel@libero.it

info@essereuno.com

La formazione soddisfa i criteri stabiliti
dall'ACSI (Associazione Craniosacrale
Italiana).

La frequenza a tutti i seminari, integrata
con il lavoro di approfondimento a casa,
dà diritto alla certificazione di Operatore
Craniosacrale, che consente l'iscrizione al
Registro degli Operatori di Craniosacrale
Professionisti.

Per informazioni sui costi e sulla sede contattare I
Laura Di Lernia tel. 3392986229

E' richiesto un acconto da versare 30 giorni prima della
data del seminario (in caso di mancata partecipazione
l'acconto non verrà restituito).

essereuno



Formazione specialistica

Craniosacrale Biodinamico

www.essereuno.com

Craniosacrale Biodinamico

Il riequilibrio craniosacrale lavora con la vita nel suo insieme.

C'è un impulso respiratorio primario, un'onda ciclica e ritmica che attraversa il corpo intero. L'operatore craniosacrale percepisce quest'onda all'interno dell'area che sta trattando.

Il contatto è molto sottile e rispettoso dello spazio della persona.

L'ascolto del sistema, di ciò che la persona sta esprimendo sta alla base del trattamento di riequilibrio craniosacrale ed è quindi necessario conoscere il processo naturale di guarigione che è all'interno di ognuno di noi.

Innata in ogni persona c'è un'intelligenza, una comprensione della salute così profonda che, quando ascoltata, può guidare tutto il lavoro.

La terapia craniosacrale o osteopatia cranica si sviluppa a partire dall'osteopatia fondata da Andrew **Still** verso la fine dell'800 (1828-1917)

In seguito, un piccolo gruppo di osteopati sviluppò la terapia craniosacrale. Il Dott. William **Sutherland** ipotizzò che il cranio potesse espandersi e contrarsi come i polmoni e che questo movimento potesse pompare non aria, ma il liquido che circonda il cervello e il midollo spinale, secondo un ritmo che chiamò "ritmo cranico" dandogli il nome di meccanismo primario di respirazione o "impulso respiratorio primario".

Il metodo craniosacrale venne successivamente sviluppato in molti modi: nel 1985 l'Istituto Upledger (dal nome del suo fondatore, il medico osteopata John **Upledger**) iniziò ad insegnare la terapia craniosacrale con marchio registrato. Il metodo craniosacrale è in continua evoluzione: apporti significativi sono stati dati da Viola **Frymann**, Rollin **Becker**, Franklyn **Sills**, Jim **Jealous** e molti altri.

Il riequilibrio cranio sacrale biodinamico utilizza differenti approcci terapeutici che contribuiscono ad arricchirne la qualità come, per esempio, tecniche di abilità verbale, lavoro sulle qualità delle relazioni ed altri approcci creativi. L'obiettivo prin-

cipale del trattamento è quello di cercare, sostenere e incoraggiare le espressioni della salute.

Il training di formazione permette di riconoscere e sviluppare le proprie abilità percettive. "La nostra percezione può sentire l'intenzione delle leggi naturali, l'intenzione della salute al lavoro.... scopri qual è l'impronta e che cosa sta veramente cercando di fare e la aiuti ad andare in quella direzione ..." (Jealous)

La natura della **RELAZIONE che si stabilisce tra il cliente ed il terapeuta** è il campo nel quale può avvenire il cambiamento: si dice che "**la consapevolezza in sé stessa è guarigione**" e nel corso del training formativo si sperimenta questo concetto in maniera pratica.

Le tecniche utilizzate dal sistema cranio sacrale sono molto semplici e nello stesso tempo hanno una solida base scientifica nella fisiologia e anatomia del corpo umano.

Formazione biennale :

13 seminari in moduli di tre giorni suddivisi nell'arco di 2 anni.

Programma del 1° anno

Introduzione alla relazione ed al contatto - Incontro: presenza e consapevolezza

Storia ed evoluzione della terapia craniosacrale
Fulcri e punto neutro del terapeuta
Negoziazione spazio e contatto
Creare sicurezza
Stabilire la relazione: ascoltare se stessi, l'altro e la relazione che si instaura
Percepire e palpare il Respiro della Vita (RdV)
Abilità di ascolto, condurre e seguire
La relazione della coscienza con la forma
Ascolto della fluttuazione longitudinale
L'inspirazione e l'espiazione del RdV
La percezione della marea ed dei suoi tre livelli di manifestazione: l'Impulso Ritmico Cranico (IRC), la marea Media e la marea Lunga

Contatto ed ascolto dai piedi, dalle ginocchia, dal sacro e dalla testa
Sviluppo ed utilizzo delle risorse
Stillpoint

Consapevolezza come principio di guarigione
Sessione di lavoro col tutor e feedback

Salute e forma: ossa e membrane

Revisione della percezione della marea: IRC, marea Media e marea Lunga e il RdV
Introduzione all'ascolto di cellule, tessuti e membrane
La membrana a tensione reciproca: falce cerebrale, falce cerebellare e tentorio del cervelletto
Il seno retto come Fulcro di Sutherland
Introduzione all'osso: anatomia e fisiologia dell'osso e sua percezione nei tre livelli della marea
L'espressione del Respiro della Vita nell'osso
Esplorazione dell'osso frontale, dei parietali e dei temporali
Tessuti, fluidi e potenza
Risorse come abilità verbale per lavorare con materiale trattenuto: shuttling o "fare la spola"
Shuttling in gruppo e combinare abilità verbali e di tocco
Indagine sulle necessità e sui sistemi di credenza relativi alla tendenza di radicarsi attraverso il dolore
Indagine della relazione tra sistemi di credenza, salute e malattia
Introduzione al Sistema nervoso autonomo
Lavorare con la sopraffazione e i segnali di attivazione simultanea simpatica e parasimpatica: l'arte dell'interruzione abile
Percepire l'espressione fondamentale della salute e la sovrapposizione dell'esperienza trattenuta
Esperienza trattenuta e sua relazione con shock, trauma e traumatizzazione
Importanza e applicazione di ascolto, presenza e consapevolezza
Revisione dell'ascolto dal sacro
L'integrazione come abilità di ascolto dal sacro o da sacro e occipite
Introduzione alla Sincondrosi sfenobasilare (SSB) e la base cranica, espressione di base del respiro della vita in queste aree
Sessioni pratiche e di feedback con i tutor

Il piano di Trattamento Intrinseco
Gruppi di lavoro, feedback verbale, sessioni pratiche con supervisione

Il programma dettagliato dei seminari verrà fornito al secondo incontro.